



COMUNE DI PALERMO

**AREA DEL PATRIMONIO, DELLE POLITICHE AMBIENTALI E
TRANSIZIONE ECOLOGICA
SETTORE POLITICHE AMBIENTALI E TRANSIZIONE
ECOLOGICA
SERVIZIO AMBIENTE**

Determinazione Dirigenziale n.**8935** del **25 luglio 2023**

Oggetto: Circolo Velico di Sferracavallo: "Istanza attivazione procedura VINCA per autorizzazione di durata breve per l'occupazione e l'uso di una area demaniale marittima nella costa Ovest della Baia di Sferracavallo foglio 146 particella 815 del Comune di Palermo (L.R. n.15 del 29.11.2005 art.1 comma quater). Studio di incidenza ambientale di livello II". Parere V.Inc.A.

Responsabile del procedimento:
GIUSEPPINA LIUZZO

Firmato digitalmente da
ROBERTO RAINERI
Data: 25/07/2023 09:34



COMUNE DI PALERMO

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Premesso che:

- con la direttiva n° 79/409 C.E.E. del 02.04.1979 denominata “Uccelli”, la Comunità Europea ha inteso salvaguardare la conservazione degli uccelli selvatici;
- con la direttiva, n° 92/43 C.E.E. del 21/05/1992 denominata “Habitat”, la Comunità Europea ha inteso salvaguardare la diversità biologica e la tutela di una serie di habitat e di specie animali e vegetali particolarmente rari;
- a seguito delle suddette direttive è stata costituita la rete ecologica “Natura 2000” una rete europea di siti individuati in funzione della conservazione della biodiversità. La rete “Natura 2000” è quindi composta dalle “Zone di Protezione Speciale (ZPS)”, già previste dalla citata direttiva “Uccelli” e da ambiti di territorio designati come Siti di Importanza Comunitaria (SIC);
- le direttive sono state recepite nella legislazione italiana con il DPR 357/97, così come modificato dal D.P.R. 120/2003;
- il predetto D.P.R. 357/97 e s.m.i. trova applicazione nell’ambito della Regione Siciliana, così come indicato nella circolare del 23 gennaio 2004 dell’Assessorato Regionale e Territorio Ambiente pubblicata nella G.U.R.S. 5 marzo 2004, n° 10;
- ai sensi dell’art. 5, comma 1, del predetto D.P.R. n° 357/97 e successive modifiche ed integrazioni, i piani e gli interventi devono tenere conto della valenza naturalistica ed ambientale dei proposti siti di importanza comunitaria (pSIC), dei siti di importanza comunitaria (SIC), delle zone speciali di conservazione (ZSC) e, per effetto della previsione dell’art. 6, delle zone di protezione speciale (ZPS) discendenti dalla direttiva n° 79/409/C.E.E. ed essere sottoposti alla valutazione dell’incidenza di cui al comma 2 del predetto art. 5;
- ai sensi dell’art. 5, quinto comma, del citato D.P.R. 357/97 e s.m.i., le Regioni definiscono le modalità di presentazione dei relativi studi ed individuano l’autorità competente alla verifica degli stessi;
- con L.R. 08 maggio 2007 n° 13 pubblicata in G.U.R.S. 11 maggio 2007 n° 22, la Regione ha individuato nei Comuni ove ricadono i SIC e le ZPS l’autorità competente alla verifica delle valutazioni di incidenza:
- con Decreto Assessoriale n° 55/GAB del 30/03/2007 pubblicato in G.U.R.S. 27 aprile n°20, sono state definite le modalità di presentazione dei relativi studi di incidenza;
- con Decreto Assessore Regionale Territorio e Ambiente – D.A. n. 36 del 14 febbraio 2022, con le quali è stato adottato l’Allegato “Procedure per la Valutazione di Incidenza (VIncA) – Direttiva 92/43/CEE «Habitat» articolo 6, paragrafi 3 e 4 nella Regione Siciliana”.
- con Decreto Assessore Regionale Territorio e Ambiente – D.A. n. 237 del 29/6/2023 si è proceduto “alla sostituzione integrale degli Allegati 1, 2 e 3 del Decreto Assessoriale n. 36 del 14 febbraio 2022;
- con Determinazione Sindacale n. 147/DS del 23.04.2010 il Sindaco pro-tempore ha istituito la Commissione Tecnica Comunale per la Valutazione di Incidenza Ambientale ed altresì ha provveduto alla nomina dei componenti di detto organismo tecnico in possesso di specifiche professionalità multidisciplinari in materia ambientale e naturalistica, ai fini della velocizzazione delle istruttorie sui progetti e per gli interventi ricadenti in zone SIC e ZPS per i quali il Comune è Autorità Ambientale competente, alla luce della L.R. 08.05.2007, n.13, art. 1, comma 1;

Viste le seguenti Determinazioni Sindacali: (i) n. 147 del 23/04/2010, recante “Nomina Commissione Tecnica Comunale per la verifica delle Valutazioni di Incidenza Ambientale nel Comune di Palermo”; (ii) n. 275 del 28/11/2012 recante Commissione Tecnica Comunale per la verifica delle Valutazioni di Incidenza Ambientale. Modifica e conferma D.S. N. 147/Ds Del 23/04/2010; (iii) n. 178 del 17/12/2015 recante “Commissione Tecnica Comunale per la verifica delle Valutazioni di Incidenza Ambientale. Modifica D.S. N. 275/Ds del 28/11/2012”; (iv) n. 51 del 29/05/2017: “Commissione Tecnica Comunale per la verifica delle Valutazioni di Incidenza Ambientale. Modifica e conferma D.S. N. 178 Del 17/12/2015 -

Sostituzione Componente”; (v) n. 62 del 21/6/2021, recante “Commissione tecnica comunale per la valutazione di incidenza ambientale. Modifica D.S. n. 2/DS del 10/05/2017 – Sostituzione Presidente”.

Considerato che ai sensi del vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e Servizi, in ultimo integrato con la deliberazione di G.C. n. 287 del 01/12/2022 e successiva integrazione di cui alle deliberazioni di G.C. n. 294 del 14/12/2022 e n. 1 del 05/01/2023, la procedura per la Valutazione di Incidenza Ambientale, è stata attribuita alle competenze del Settore Politiche Ambientali e Transizione Ecologica;

Vista la pratica pervenuta a mezzo PEC acquisita al protocollo del Comune di Palermo con la nota PEC PROT. 203237 DEL 15.03.2023 relativa all’intervento proposto dal Circolo Velico di Sferracavallo recante “Istanza attivazione procedura VINCA per autorizzazione di durata breve per l’occupazione e l’uso di una area demaniale marittima nella costa Ovest della Baia di Sferracavallo foglio 146 particella 815 del Comune di Palermo (L.R. n.15 del 29.11.2005 art.1 comma quater). Studio di incidenza ambientale di livello II”

Visto l’Avviso pubblicato presso l’Albo Pretorio e il Sito istituzionale con il prot. N. 233638 del 27/3/2023 comprensivo degli allegati- Richiesta di autorizzazione di durata breve per l’occupazione e l’uso di una area demaniale marittima nella costa Ovest della Baia di Sferracavallo foglio 146 particella 815 del Comune di Palermo finalizzata alla realizzazione di una passerella di accesso al mare, un approdo con struttura amovibile e un corridoio di lancio, ai sensi dell’art.1 comma quater della L.R. n.15 del 29.11.2005, come introdotto dall’art.24 comma 1 lettera b) della L.R. n.1 del 22.02.2019” per il quale la fase di consultazione decorreva dal 27/03/2023 per concludersi il 26/04/23.

Atteso che a seguito di detto Avviso non sono pervenute osservazioni e che non risulta pervenuto il parere dell’Ente Gestore;

Visti il verbale della seduta del 18 maggio 2023, gli esiti del sopralluogo del 23 maggio 2023 e il verbale conclusivo del 12 luglio 2023 e che in detto verbale la Commissione tecnica comunale per la V.Inc.A. ha preso atto e rilevato che

“in data 23 maggio 2023 alcuni componenti della Commissione hanno effettuato apposito sopralluogo, per come stabilito nella riunione del 18 maggio u.s. e che da detto sopralluogo è emerso che gli interventi proposti non interferiscono negativamente, per localizzazione esiguità e temporaneità delle opere, con siti e/o habitat di interesse e rilevanza naturalistica dei tre Siti della Rete Natura interessati (ITA 020023; ITA020047; ITA 0200049).

Dallo STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE DI II LIVELLO redatto dal Proponente risulta quanto segue:

“2.4 Descrizione sintetica delle attività previste in progetto

Come anticipato al precedente Paragrafo, le attività che si prevedono di realizzare nell’area richiesta in concessione sono esclusivamente limitate a:

A) realizzazione di una Piattaforma posta a quota +1,05 m s.l.m. e la creazione di una passerella in legno di accesso al mare, finalizzata a consentire il collegamento tra la piattaforma suddetta e la linea di costa;

C) la realizzazione di un Corridoio di Lancio nello specchio liquido antistante l’estremità lato mare della passerella in legno.

2.4.1 Creazione della passerella in legno di accesso al mare e spazi riservati agli animali di affezione

La passerella di accesso al mare presenterà un andamento planimetrico sinuoso (All.3.1 e 3.2 e Figura 5), studiato in modo tale da conseguire i seguenti obiettivi:

- raggiungere il punto della linea di costa più opportuno per consentire l’approdo dei piccoli natanti;*
- realizzare lungo il percorso tre scalette di accesso alla esigua fascia di arenile presente al piede della scogliera;*

- poggiare la struttura lignea della passerella direttamente sulla scogliera.*

In relazione alla quota del praticabile in corrispondenza della estremità lato mare della passerella, che sarà pari a +1,20 m s.l.m., e della quota del praticabile in corrispondenza della piattaforma in muratura esistente, che sarà pari a +1,40 m s.l.m., con lo sviluppo complessivo della passerella, di lunghezza circa 21,60 m, sarà realizzata un andamento planimetrico del percorso caratterizzato da una modestissima pendenza (circa 1%).

La passerella presenterà una larghezza di 1,20 m nella sezione corrente, allargandosi solo in corrispondenza della sua estremità lato mare a formare una piccola piattaforma avente dimensioni in pianta 3,00 x 2,65 m.”

Considerato e rilevato che il Proponente con gli approfondimenti richiesti e sviluppati nell’elaborato per il livello II – Valutazione appropriata – ha dimostrato l’inesistenza di incidenze/impatti significativi di carattere negativo su siti e habitat dei Siti della RES interferiti, rassegnando le seguenti conclusioni:

“6.4 Risultati della valutazione appropriata ed incidenza residua (conclusione del livello II – Valutazione appropriata)

A conclusione del livello II “Valutazione appropriata” del presente studio di incidenza ambientale, si evidenzia come le attività in progetto, tenendo ferma l’adozione di specifiche Condizioni d’Obbligo (§ 5.4.1.2,) alle quali è previsto che il progetto in valutazione sottostia, vadano nella direzione di non determinare alcuna incidenza negativa sullo stato di conservazione dei siti della RN2000 presi in considerazione e, in tal senso, si ritiene di poter concludere positivamente il presente studio di incidenza al livello di valutazione appropriata.”

Per quanto sopra premesso, considerato e valutato si propone di esprimere parere favorevole ai contenuti progettuali e alle Condizioni d’Obbligo di cui al § 5.4.1.2. dello Studio di Incidenza Ambientale di Livello II e conformemente ai tempi di realizzazione, di esercizio e dismissione dell’intervento pari a complessivi 90 giorni.

Visti i Piani di Gestione per l’ambito territoriale dei “Monti di Palermo e Valle del Fiume Oreto”; “Promontori del palermitano e Isola delle Femmine” e “Fondali Capo Gallo”

per quanto sopra visto, considerato e valutato

nel condividere e fare proprie le valutazioni e le raccomandazioni proposte dalla Commissione tecnica comunale per la Valutazione di Incidenza Ambientale - e qui riportate, ritiene di formulare **parere favorevole** per la procedura di V.Inc.A. relativa all’intervento proposto dal Circolo Velico di Sferracavallo recante *“Istanza attivazione procedura VINCA per autorizzazione di durata breve per l’occupazione e l’uso di una area demaniale marittima nella costa Ovest della Baia di Sferracavallo foglio 146 particella 815 del Comune di Palermo (L.R. n.15 del 29.11.2005 art.1 comma quater). Studio di incidenza ambientale di livello II”* in quanto non pregiudizievole per il mantenimento dell’integrità del sito, con riferimento ai contenuti progettuali e alle Condizioni d’Obbligo di cui al § 5.4.1.2. dello Studio di Incidenza Ambientale di Livello II e conformemente ai tempi di realizzazione, di esercizio e dismissione dell’intervento pari a complessivi 90 giorni. Pertanto, l’intervento può essere assentito, previo ottenimento di tutte le altre autorizzazioni previste *ex lege*, alle condizioni e con gli interventi individuati dal proponente.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Dirigente del Settore Politiche Ambientali

(Dott. Roberto Raineri)